


Il polo contro la caserma «Avventura spericolata»

 CERRO MAGGIORE – Fa ancora discutere il progetto per la nuova caserma dei carabinieri di Cerro Maggiore, che sarà realizzata da un privato in cambio della concessione, da parte del comune, di un'area dove saranno costruite delle abitazioni d'edilizia convenzionata. Dopo Rifondazione comunista, anche dal centro-destra sono arrivate delle critiche all'operazione condotta dalla giunta Lazzatti. «Recentemente il consiglio comunale - ha detto Franco Alberti, capogruppo del Polo per Cerro e Cantalupo - ha deliberato il progetto di costruzione della nuova edilizia convenzionata nella zona di via Asiago. Sia chiaro: noi siamo molto favorevoli alla caserma dei carabinieri! Sono almeno 25 anni che si parla di realizzarla in via Trento e Trieste e sapere che questo si possa avverare nel breve è sicuramente una cosa molto positiva».

«Ma il punto è un altro - continua il Polo -. Questa operazione è nata sulle false premesse del bando dell'aprile del 2005, di conseguenza è probabilmente irregolare ed è stato firmato un contratto con la ditta vincitrice senza aver valutato con attenzione le ripercussioni urbanistiche di quest'intervento. A nostro avviso sarebbe stato più logico e serio programmare uno studio di fattibilità prima di buttarsi in questa avventura spericolata». Le perplessità riguardano il posto dove saranno effettuati gli interventi d'edilizia convenzionata: «Com'è possibile ritenere qualificante un intervento urbanistico dove si andranno a realizzare 200 appartamenti in edilizia convenzionata in aggiunta ad altri 200 privati, il tutto nella zona "sportiva" di via Asiago?».

Stefano Vietta

EVENTI L'iniziativa appoggiata dal padre superiore Francesco Calloni

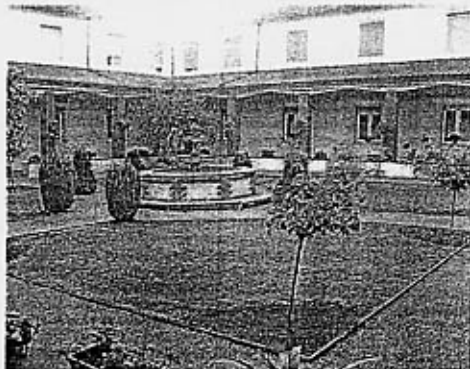
L'arte in mostra in convento

La struttura religiosa ospiterà le opere di quattro cerresi

CERRO (loe) Il convento dei Frati Cappuccini si apre all'arte: il 29 e 30 settembre e il 6 e 7 ottobre, verrà ospitato nel chiostro della struttura religiosa di via Cappuccini la manifestazione «Segno e colore», esposizione dei pittori cerresi professionisti Dario Zaffaroni, Luciano Bianchi, Vittorio Ferioli e Gaetano D'Auria. Un evento nato su proposta dell'amministrazione comunale e subito abbracciato dal Superiore Padre Francesco Calloni: «L'iniziativa del Comune - spiega infatti il Superiore del convento -, accolta e sviluppata dalla fraternità del convento, merita una nota di straordinaria importanza: la gente potrà ammirare e respirare le sottili emozioni spirituali che l'ambiente, il chiostro genera e riversa non solo sulle persone che transitano ma pure sulle opere d'arte esposte che non possono non risentirne della densità sacra dell'architettura. A sua volta, il chiostro, rimane influenzato dai quadri esposti, contagiato dai colori e dalla misteriosa sensazione che ogni opera d'arte sprigiona. Insomma - aggiunge

Calloni -, non si tratta di una mostra, non ha nulla delle esposizioni estemporanee che quotidianamente popolano le gallerie cittadine. Ma si di un "Unicum", di un tentativo nuovo e felice di far dialogare un'architettura, come quella di un chiostro conventuale che, pur recente, è carico di una spiritualità antica, con una pittura che scoppietta delle tensioni, emozioni e problematiche dell'uomo di oggi. Motore comunale è stato l'assessore alla Cultura Teresina Rossetti, sostenuta dal sindaco Antonio Lazzati: «La speranza - ha detto il primo cittadino - è che questa collaborazione coi nostri frati possa continuare a lungo». «Più che una mostra - ha dichiarato Rossetti - sarà un autentico momento culturale». Sempre Rossetti provvederà nei prossimi giorni a distribuire in paese un questionario per il censimento degli artisti cerresi così da poter magari proporre anche esposizioni tematiche dedicate, ad esempio, anche a scultura, musica o fotografia.

Alessandro Lodi



Il chiostro del convento dei frati cappuccini

ISCRIZIONI

Le Acli
alla marcia
della pace

CERRO (loe) Anche quest'anno le Acli cerresi saranno presenti alla Marcia della Pace Perugia-Assisi che si svolgerà domenica 7 ottobre. Sono aperte le iscrizioni per quanti fossero interessati a partecipare: si raccolgono nella sede di via San Giovanni 15 ogni martedì e giovedì dalle 15 alle 17 ed entro il 20 settembre. Ma si può anche scrivere a acli.cerro@gmail.com oppure chiamare lo 0331/519678 oppure il 340/9660170. Si parte nella notte di sabato 6 settembre, alle 6.15 è previsto l'arrivo a Perugia e alle 8.30 la partenza della marcia. Alle 17.30 il rientro.

ULRICA VILLA

«Perché ristampare il libro sul Duce?»

CERRO (loe) Anche i Comunisti italiani contro la ristampa del libro «La Salma Nascosta». Dopo Rifondazione comunista, anche il segretario dei Cj Uilrica Villa contesta la decisione dell'amministrazione di autorizzare la stampa di ulteriori 1000 copie del volume che narra il soggiorno della salma del Duce nel convento dei frati di Cerro dal 1946 al 1957 e l'ok al cambio di copertina che riporta un primo piano di Benito Mussolini. «Con molto disappunto e rammarico - scrive Villa nella lettera inviata all'amministrazione comunale - apprendiamo della vostra decisione di dare l'assenso alla ristampa del volume in oggetto, alla cui divulgazione

eravamo nettamente contrari. In particolare, ci ha colpito la scelta di acconsentire il cambio di copertina: l'inserimento dell'icona di una persona, che potrà essere vostro patrimonio storico ma sicuramente non di tutti i cerresi mentre di tutti è la facciata della chiesa dei Cappuccini, è inaudito o quantomeno inopportuno. Non c'era e non c'è bisogno di un libro sul presunto viaggio di una salma per incentivare la rivisitazione storica in atto negli ultimi anni - prosegue Villa -. Le vittime e gli assassini rimangono tali anche dopo molti colpi di spugna: dolore e sangue rimangono indelebili per sempre, anche dopo la morte delle persone vittime». Dai Cj una



Uilrica Villa, del Comunista italiani, minaccia di restituire la medaglia d'oro del padre antifascista

proposta, finora senza seguito: «Noi pensiamo, in quanto la storia non ci fa paura se usata a scopi culturali - dice Villa -, che la ristampa potrebbe essere accettata ma con la copertina iniziale e, invece di copie gratuite, la casa editrice potrebbe sponsorizzare iniziative culturali e/o sportive proposte dall'amministrazione». Infine, Villa, si è detta istintivamente portata a restituire al Comune la medaglia d'oro data al padre (antifascista).

TEMPO LIBERO Interventi previsti anche al plesso di via Carducci

Torna la voglia di sport, restyling alle palestre

CERRO (loe) Finite le vacanze, Cerro e Cantalupo si apprestano a tornare a tutto sport. Parola di Angelo Gizzi, assessore allo Sport e tempo libero che in questi giorni è tornato a confermare il sostegno a tutte le associazioni di capoluogo e provincia. «La nostra attenzione - fa sapere Gizzi - riguarda tutto il mondo dello sport e tutte le realtà che lo compongono. Non dimentichiamo che quest'anno abbiamo sostenuto spese ingenti anche per la manutenzione in quanto vogliamo intervenire per migliorare le strutture: ricordo i 20mila per la sistemazione al campo di



Angelo Gizzi, assessore allo Sport

via Asiago, che ogni anno ci costa 30mila euro per la manutenzione, i 160mila euro per la sistemazione

della palestra di via Boccazio e i 111mila euro per il tetto della palestra di Cantalupo». E poi ci sono le tariffe: «Le nostre associazioni pagano cifre che non sono mai aumentate in questi anni - prosegue l'assessore - e da parte nostra non vi è la volontà di aumentarle. L'idea è sempre quella di migliorarsi: al momento non possiamo pensare di non far pagare le associazioni. Magari in futuro. Ora cerchiamo di riportare la qualità nelle strutture. Un altro intervento che pensiamo di attuare è la sistemazione anche della palestra di via Carducci».

L'AVVOCATO RISPONDE...

Danno alla persona... un rebus

Danno biologico, psichico, esistenziale, morale, danno da morte, alla vita sessuale cosa sono? Quando si può chiedere il risarcimento?

Negli articoli precedenti si è accennato a vari tipi di danno. Per il risarcimento è necessario che tra l'azione o l'omissione del responsabile ed il danno sia un collegamento, cd. nesso di causalità. Il danno è diretto, quando è conseguenza immediata del fatto illecito, ed indiretto quando si collega alla condotta attraverso il corso ordinario delle cose, attraverso un nesso di causalità regolare. La prova dell'esistenza del nesso è a carico di chi pretende il risarcimento. In alcuni casi è il danneggiato a dover provare la responsabilità del danneggiante cd. responsabilità aquiliana, altri nei quali la responsabilità del danneggiante è presunta, cd. responsa-

bilità oggettiva; in questi ultimi sarà onere del danneggiante fornire la prova liberatoria che la responsabilità non è a lui imputabile. Ad esempio per il danno derivante da attività pericolose dovrà dimostrare di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno, per quello cagionato da cose in custodia o da animali, dovrà provare che lo stesso si è verificato per il caso fortuito, nel caso di rovina di edificio il proprietario dovrà provare l'assenza di difetti di manutenzione o vizi di costruzione, nel caso di circolazione stradale, si presume la responsabilità concorsuale, salvo che non sia dimostrato di aver fatto tutto il possibile per evitare il danno.

Inviare la cartolina all'avvocato Victor Jerkunica
info@lavvstudio.it - Telefono 02.29526258

DOPO LE PREOCCUPAZIONI ESPRESSE DA FRANCO ALBERTI

Caserma dei carabinieri, sindaco e assessore fanno il punto della situazione

CERRO (loe) Il sindaco Antonio Lazzati e l'assessore all'Urbanistica ed edilizia privata Antonio Lotito tranquillizzano circa l'edilizia convenzionata e privata in arrivo con la costruzione della nuova caserma dei carabinieri. E lo fanno rispondendo alle preoccupazioni espresse dal capogruppo del Polo per Cerro e Cantalupo Franco Alberti. «Quest'ultimo - fanno sapere il primo cittadino e Lotito - ha parlato del possibile arrivo di 200 appartamenti

in edilizia convenzionata e di altrettanti di edilizia privata nella zona di via Asiago. Ma non è così in quanto si può parlare della metà: si tratterà di 100 appartamenti per l'edilizia convenzionata e 110 di privata. Non corrisponde al vero il fatto che si andrà a smantellare una zona sportiva. Il motivo? Sarà sistemato il campo da calcio e arriverà un nuovo campo da basket, proprio nelle vicinanze del campo sportivo di via Asiago». Lo stesso Lazzati ha poi detto

che non ci si troverà invasi dalla auto o con altri disagi in quanto saranno predisposti appositi parcheggi. Ma ci saranno anche interventi sulla viabilità: «Per quanto riguarda l'edilizia del privato - aggiungono sindaco e assessore - è prevista la sistemazione dell'intero comparto e questo produrrà la realizzazione di rotonde per la viabilità di quartiere e zone da adibire a giochi per bambini. Insomma, una sistemazione che andrà a migliorare la vivibilità del

quartiere. Per quanto riguarda l'edilizia convenzionata si provvederà a realizzare una rotatoria all'incrocio tra via Boccazio e via Colombo: in questo modo si potrà eliminare l'impianto semaforico, da sempre causa di ingorghi e situazioni di pericolosità». Alberti, ricordiamo, si era espresso contro la caserma ma contr provvedimento che non aveva coinvolto la cittadina che avrebbe potuto trovarsi nuovamente invasa dal traffico.

Precisazioni sulla farmacia

CERRO (loe) Ci scusiamo con l'interessato e comunichiamo un errore comparso sul numero scorso di Settegiorni. Nell'articolo nel quale abbiamo presentato le critiche di Mario Trovato di Alleanza nazionale alla nuova farmacia, è stato scritto che rappresentavano una risposta a quanto dichiarato da Claudio Rotato. In realtà, ci riferivamo al vice sindaco Teresina Rossetti.

L'ULTIMA BATTAGLIA DI MARIO TROVATO DI AN

«Prospera l'ambrosia, territorio mal sorvegliato»

CERRO (loe) Mario Trovato si scaglia contro l'ambrosia e le lacune nella sorveglianza del territorio. Il coordinatore cittadino di Alleanza nazionale torna a scuotere la maggioranza. E lo fa portando sul tavolo della polemica l'area del centro cittadino. «Ho notato - informa Trovato - che terminata la galleria di negozi in via Cavour ci si trova davanti ad un piccolo giardino di proprietà comunale: qui, come tutti

possono vedere, vi è una notevole presenza di ambrosia. E mi chiedo: il sindaco ha emesso un'ordinanza nella quale obbliga i cittadini a tagliare l'erba infestante. Ma perché il Comune non lo fa? Serve intervenire anche perché molti dei residenti sono alle prese con l'allergia». E poi il controllo: «Sempre in questa zona - continua il responsabile locale di An -, precisamente nel parcheggio a lato dell'ufficio postale di Cer-

bro Maggiore, ho notato la presenza di cartoni e c'è una coperta. Qualcuno ha dormito forse per strada? E' questa la sorveglianza dei vigili e dei carabinieri?». Solo settimana scorsa Trovato si era espresso in maniera molto critica sull'arrivo della farmacia comunale in via Cappuccini, previsto per l'autunno. Per Mario Trovato non ci sarebbe nessun beneficio in ci cerresi e costi potrebbero essere alti.